

## LA PROMETEO HA INCONTRATO GLI STUDENTI DEL LICEO "PITAGORA" DI SELARGIUS



Il dr. Ugo Storelli fa intervenire nella manifestazione del Pitagora Laura Perra figlia di un trapiantato

**L'associazione dei trapiantati con i medici dei trapianti ha fatto visita alla scuola selargina per sensibilizzare i giovani sulla donazione di organi e informarli sui trapianti.**

Dopo l'assemblea pubblica di venerdì scorso svolta nella sala Consiliare del Comune di Selargius, la Prometeo AITF Onlus è tornata oggi in questo Comune per incontrare, studenti e docenti del Liceo scientifico "Pitagora". All'incontro che ha avuto inizio alle 11,30 hanno partecipato oltre al Dirigente prof. Tore Angius che ha portato il saluto iniziale, diversi docenti e, tutte gli studenti delle 5° classi, che quest'anno saranno di diploma e dovranno affrontare a breve la scelta della facoltà universitaria.

L'incontro come di consueto era volto a sensibilizzare, in particolare, i giovani sulla donazione di organi e a informarli sui trapianti e



Laura Perra Studentessa del Liceo Pitgora



**La Dr.ssa Francesca Zorcolo coordinatrice pro tempore del CRT della Sardegna**

sulle malattie che possono renderli necessari. Ha aperto i lavori una introduzione del Presidente della Prometeo regionale, Pino Argiolas, che ha spiegato i motivi che hanno spinto la Onlus alla realizzazione della manifestazione e, l'importanza della comunicazione con le giovani generazioni.

Subito dopo è stato proiettato un bellissimo filmato dal titolo "E la vita continua", sul tema della donazione e del trapianto, è intervenuto quindi il dr. Ugo Storelli del "G. Brotzu" che ha riassunto i tipi di trapianti che si eseguono al "G. Brotzu," ed ha fatto una breve cronistoria degli stessi parlando della prima donazione in Sardegna che avvenne nel 1988 con la donazione dei reni del giovane Paoletto Pizzi di Sinnai.

Il dr. Storelli ha poi chiamato al microfono Laura Perra, studentessa del Liceo selargino, alla quale ha chiesto come mai tanto impegno per far sì che si potesse svolgere nella sua scuola questa manifestazione. La risposta di Laura è stata bellissima " Perché mio padre 5 anni fa ha avuto un grandissimo dono con il trapianto di fegato e, volevo che tutti i miei compagni fossero informati sulla donazione e sul trapianto che porta ad una vita nuova, è importante che tutti sappiano e possano scegliere"

Chiaramente la commozione era evidente ed in verità è stato un momento molto toccante per tutti, studenti, volontari e operatori sanitari.

Sono poi intervenuti la psicologa Fabrizia Salvago che ha parlato della donazione e dei rapporti con i familiari dei donatori, a seguire la dott.ssa Francesca Zorcolo, Coordinatrice del Centro regionale trapianti (CRT), e l'infermiera sig.ra Raffaella Conte, anche lei in servizio al C.R.T.; che hanno spiegato la funzione del Centro Regionale dei trapianti della Sardegna, il funzionamento della rete, con raccordo con il Centro nazionale Trapianti Operativo di Roma e con tutte le Rianimazioni



**Dr.ssa Fabrizia Salvago- Psicologa "G. Brotzu"**



**Il dr. Ugo Storelli con la psicologa Fabrizia Salvago entrambi del "G.Brotzu"**

della Sardegna.

Ha poi preso la parola al dr. Luciano Curreli, primario della Cardioanestesia del "Brotzu"; che ha spiegato agli studenti quali sono i presupposti perché possa essere portato avanti è il processo della donazione degli organi, spiegando in maniera chiara la differenza tra coma e morte encefalica, infatti solo dopo una osservazione di 6 ore in Rianimazione con un elettroencefalogramma piatto, i chirurghi possono procedere al prelievo degli organi, sempre se autorizzati dai familiari del paziente deceduto. Il dr. Curreli ha fatto anche una esposizione sul trapianto di cuore e sul nuovo VAD o cuore artificiale che viene installato nei pazienti che sono in attesa di un trapianto ( bridge), oppure a coloro che sono avanti negli anni e, non sono candidabili ad un trapianto di cuore.

Tra gli operatori sanitari per ultimo è intervenuto il nefrologo dr.Giacomo Mascia che ha parlato della dialisi e delle patologie renali che possono portare al trapianto di rene ribadendo l'importanza della donazione da vivente.

Il dr.Storelli ha poi dato la parola per una testimonianza ad alcuni volontari trapiantati che erano presenti e, che hanno raccontato

le loro esperienze prima e dopo il trapianto. Sono intervenuti Daniela Medda trapiantata di cuore, Enrico Pitzalis trapiantato di rene e infine con una grandissima commozione e qualche lacrima Paolo Perra trapiantato di fegato e padre di Laura che ha ringraziato tutti per la partecipazione.

Una ottima manifestazione che si è conclusa con la distribuzione a tutti gli studenti e docenti di materiali informativi prodotti dalla Prometeo e la card del Donatore



**Ugo Storelli - Coordinatore Trapianti "G.Brotzu"**



dr. Luciano Curreli -Primario cardiologia G.Brotzu



dr. Giacomo Mascia -Nefrologo del "G.Brotzu"



Intervento della Psicologa Fabrizia Salvago



Paolo Perra Trapiantato di fegato Volontario Prometeo



Daniela Medda Trapiantata di cuore Volontaria Prometeo



Enrico Pitzalis Trapiantato di rene -Volontario Prometeo

# SELARGIUS

VENERDI' 2 FEBBRAIO 2018

Liceo Scientifico " Pitagora"

Via I° Maggio , s.n.

# DONARE per la VITA

## Manifestazione

### Donazione e Trapianti

Organizzano

*Prometeo Aitf Onlus*

*Liceo "Pitagora" di Selargius*

IN COLLABORAZIONE CON

Centro Regionale dei Trapianti Cagliari

Ospedale "G.Brotzu " di Cagliari

Avis Regionale e Comunale di Cagliari

INTERVENGONO



Grazie al Liceo Pitagora per l'accoglienza-Il Presidente